

il saggio d'interesse stabilito, ugualmente per particolari considerazioni, per i finanziamenti alle case popolari (5,50%).-

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone al Comitato e al Consiglio perchè vogliano autorizzarlo a concordare e stipulare con la Società "Previdenza del lavoro" tutti gli atti necessari, sia per la delega di gestione della "Mutua previdenza", sia per il mandato ad effettuare operazioni di cessione di 5° stipendio, ed inoltre stabilire:

a) se debba ridursi al 5,50% il saggio di interesse da praticarsi nei confronti della Società per le somme che saranno messe a disposizione per operazioni di cessione 5° stipendio;

b) la somma da porsi a disposizione della Società nell'anno 1° novembre 1941 - 31 ottobre 1942, per operazioni di cessione 5° stipendio, somma che, in analogia a quanto praticato in questi ultimi tempi nei confronti della Credito e previdenza, potrebbe corrispondere ad una quota massima di L.800.000 mensili.-

Per detto primo anno l'impegno dell'Istituto ascenderebbe a circa L.3.800.000, essendo ancora disponibile la somma di circa Lire 5.800.000 già stanziata per la Soc.an. credito e previdenza e da quest'ultima non utilizzata.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta proposta.-

o o o

m) MUTUI AL PERSONALE -

Il Direttore Generale riferisce che il Capo reparto rag. BLEFARI Vincenzo, coniugato con quattro figli, ha chiesto un mutuo di L.50.000, da garantirsi mediante iscrizione ipotecaria sopra immobili rustici di sua proprietà, situati in Comune di Monte Giordano (prov. di Cosenza).-

Il ricavato del mutuo, insieme ad altro denaro dotale della